

**CONSIGLIO COMUNALE DI RUSSI DEL 20.12.2021**  
**TRASCRIZIONE INTEGRALE**

**PRESIDENTE**

Se siete d'accordo, cominciamo, poi arriverà la Dona e arriverà la Grilli. Intanto vi faccio vedere questi due bellissimi biglietti d'auguri che ci hanno mandato i bombi del nido e i bimbi... sempre del nido, due sezioni del nido. Guardate come sono carini...

Ce li hanno mandati e ci inviano tantissimi auguri. Perfetto.

Quel pensiero che trovate davanti a voi è il mio modo di farvi gli auguri, è un portafortuna, la molletta della fortuna, va attaccata all'albero. Intanto, io vi auguro veramente tanta fortuna e un Natale felicissimo e un 2022 ancor più felice. E cominciamo così.

(Seguono interventi fuori microfono)

Grazie a voi...

Passo la parola al Segretario per l'appello.

**SEGRETARIO GENERALE**

Buona sera a tutti.

(Procede all'appello nominale)

Al momento ci sono 14 (quattordici) Consiglieri presenti.

Vediamo la Giunta.

(Prosegue l'appello nominale)

**PRESIDENTE**

Quindi il numero è legale. Possiamo iniziare la seduta.

Nomino gli scrutatori: Fabrizio Nicola, Bassi Gianna, Folaghi Fausto.

**Punto 1 all'O.d.G.: COMUNICAZIONI DEL SINDACO, INTERPELLANZE, INTERROGAZIONI. ORDINI DEL GIORNI DEL GIORNO.**

**PRESIDENTE**

Passiamo al primo punto dell'Ordine del Giorno: "Comunicazioni del Sindaco, ed eventuali ordini del giorno, interpellanze e interrogazioni".

Passo la parola al Sindaco.

**SINDACO**

Buona sera a tutti. Direi che non ho comunicazioni particolari, se non una che mi faceva piacere darvi solo perché non so se vi vedrò anticipatamente. Chiedo all'Assessore Gori di venire in mio aiuto per la Marcia della Pace, che è stata pianificata – Jacta, se sbaglio la data tu mi correggi – per sabato 8 gennaio alle 16.30. Quindi mi premeva informarvi ed invitarvi tutti quanti a partecipare alla Marcia della Pace sabato 8 gennaio dalle 16.30 in avanti.

Il comitato ha collaborato in maniera, secondo me, veramente molto bella e prevediamo anche la partecipazione di molti bimbi e bimbe del nostro territorio, quindi, invito i Consiglieri ad appuntarsi la data e a partecipare: l'8 gennaio alle 16.30. Si parte da piazza Farini, si fa il giro, si ritorna in piazza Farini. Le mie comunicazioni sono finite.

**PRESIDENTE**

Grazie, Valentina.

Ci sono interpellanze, interrogazioni, ordini del giorno?  
Perfetto. Nicolò a te la parola.

### **CONSIGLIERE PATUELLI**

Buona sera. Come Gruppo "Insieme Per Russi" volevamo presentare un Ordine del Giorno relativo alla Conferenza sul futuro dell'Europa.

"Considerato che il 10 marzo 2021 il Presidente del Parlamento Europeo, David Sassoli, il Presidente di turno del Consiglio dell'Unione Europea, Antonio Costa, e la Presidente della Commissione Europea hanno firmato, per conto delle rispettive istituzioni dell'Unione Europea, la dichiarazione congiunta sul futuro dell'Europa con l'obiettivo di realizzare, anche mediante l'apposita piattaforma digitale, la più ampia consultazione democratica dei cittadini europei sui temi dell'integrazione europea e delle riforme che si ritiene necessario apportare.

Premesso che il futuro delle nostre comunità non può essere disgiunto da quello dell'Unione Europea, perché per affrontare positivamente le trasformazioni economiche e sociali legate alla transizione ecologica e digitale per i nostri territori e le nostre città sono indispensabili il sostegno e le capacità di azione politica a livello europeo, servono solidarietà, piani di sviluppi e investimenti, e una visione comune a livello europeo per agire nel mondo.

Convinto, in quanto istituzione di governo vicino ai cittadini e baluardo di democrazia e partecipazione, che la Conferenza sul futuro dell'Europa rappresenta una grande opportunità democratica che sprona gli Enti locali ad essere in prima linea per organizzare la partecipazione dei nostri concittadini;

convinto altresì che la Conferenza sia l'occasione giusta per fare dell'Unione Europea una vera comunità di destino solidale e coesa, non più ostaggio degli egoismi nazionali e del potere di veto dei singoli Stati;

che sia arrivato il tempo di dare le giuste competenze alle istituzioni europee in campo economico e sociale, sanitario, per la ricerca, per la politica estera, per quella immigratoria e maggiori poteri diretti al Parlamento europeo, anche in materia di bilanci e di fiscalità, perché solo così l'Unione Europea potrà sia avere le risorse adeguate per realizzare politiche ambiziose e rispondere alle esigenze dei cittadini e dei territori, sia diventare una democrazia davvero vicina ai cittadini.

Prendendo atto che le istituzioni europee si sono impegnate a dare seguito ai risultati che emergeranno nelle discussioni nell'ambito della Conferenza, incluse le proposte di riforme istituzionali che dovessero emergere;

Si impegna ad approfondire, per quanto di sua competenza, la strategia e gli obiettivi della Conferenza per il futuro dell'Europa, incluso per quanto concerne le possibili ricadute sul territorio, a sostenere e promuovere i momenti di confronto e dibattito finalizzati alla comprensione del ruolo delle istituzioni europee e delle aspettative dei cittadini nei loro confronti, incanalandole verso una partecipazione attiva tramite la piattaforma della Conferenza sul futuro dell'Europa".

### **PRESIDENZA**

Grazie, Nicolò.

Passiamo al voto, se non ci sono interventi. C'è qualcuno che vuole intervenire?

Al Sindaco la parola.

### **SINDACO**

Io ringrazio il Gruppo, ma in particolare, permettetemi, ringrazio anche Nicolò perché questo è un Ordine del Giorno che è stato promosso dal Movimento Federalista Europeo, in virtù di

tutte quelle politiche di coinvolgimento e di partecipazione che l'Unione Europea sta implementando allo scopo, sostanzialmente, di fare cosa? Di rimarcare l'animo europeista che secondo deve, o meglio, il vocabolo secondo me è dovrebbe, connaturare lo spirito dei cittadini europei. Questo non solo perché l'Europa ci ha garantito, con i suoi pregi e i suoi difetti – che sia chiaro perché non è tutto oro quel che luccica – però l'Europa ci ha garantito a questo punto anni e anni di pace. L'Europa ci ha garantito il superamento di momenti di ampissima difficoltà, non solo finanziaria-economica, ma soprattutto di difficoltà permettetemi di dire valoriale ed ideale. Quindi secondo me è molto bella l'idea di, sostanzialmente, chiamare i cittadini dei singoli Paesi ad esprimere ciò che si aspettano dall'Europa per il prossimo futuro, per capire se questa formazione rispecchia effettivamente i nostri ideali e soprattutto in che direzione vogliamo andare.

Il Movimento Federalista Europeo, da questo punto di vista, è molto impegnato e quindi io sono ben lieta che il Consiglio Comunale di Russi possa esprimersi su un testo che va in questa direzione. Cioè, in buona sostanza, noi nella nostra piccola realtà siamo comunque parte del sistema Europa, e quindi il contesto di riferimento è quello di iniziare, a partire dalle giovani generazioni, – non a caso mi fa piacere, dicevo prima, che sia stato il Consigliere Patuelli a presentare il testo – è importante secondo me che iniziamo a mettercela in testa questa cosa. Cioè, che è vero che siamo italiani, nell'importanza di rimarcare le nostre radici, la nostra cultura, le nostre tradizioni, è altrettanto vero che siamo europei. Di questo passaggio a volte purtroppo ci dimentichiamo. E l'Europa non è una matrigna cattiva, ma l'Europa è quella che ci ha permesso, ad oggi, di avere settantasette anni di pace.

Se voi guardate quello che succede alle porte dell'Europa, ci sono momenti che secondo me sono drammatici. Quindi, credo che sia davvero il momento di ricominciare a costruire questo percorso, che ha subito delle battute di arresto; le politiche di austerità sicuramente non sono state meravigliosamente recepite da ciascuno di noi, ciononostante ci è stato presentato nella narrazione collettiva una visione dell'Europa che spesso non corrisponde a 360 gradi a ciò che l'Europa è, e secondo me è più che giusto che i giovani vadano alla scoperta di questa nuova dimensione. E quindi il mio voto per questo è favorevole.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Valentina. Altri interventi?

Bene, passiamo al voto.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Quindi, favorevoli all'unanimità. Perfetto.

**Punto 2 all'O.d.G.: CONVENZIONE FRA L'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA, IL COMUNE DI RUSSI E ASP DELLA BASSA ROMAGNA PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELL'UFFICIO PENSIONI – ANNUALITA' 2022/2024.**

#### **PRESIDENTE**

Passiamo al punto numero 2: "Convenzione fra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, il Comune di Russi e ASP della Bassa Romagna per la gestione associata dell'Ufficio Pensioni negli anni 2022/2024". Ci relaziona il Sindaco.

#### **SINDACO**

Questa delibera in realtà è una delibera semplicissima. Voi sapete che noi abbiamo con l'Unione della Bassa Romagna una Convenzione che riguarda il personale. È chiaro che nel personale ci sta anche tutta la parte previdenziale. Ci sono stati alcuni pensionamenti. Questi

pensionamenti hanno reso, in buona sostanza, necessaria la costruzione di un ufficio associato in modo tale che gli aderenti potessero godere di una struttura specialistica. Per noi, in realtà, rispetto alla nostra normalità, quindi il fatto che abbiamo in Unione la funzione del personale, nulla cambia. Tant'è vero che se vedete, nella delibera c'è scritto che il costo del servizio a carico dell'ASP della Bassa Romagna della Convenzione è pari a 11.000,00 Euro annui; la quota del personale del Comune di Russi è inserita in quella dell'Unione per tutti gli anni di durata della Convenzione, e la Convenzione che è citata è proprio quella della gestione associata del personale e dell'organizzazione. Quindi, in realtà è una delibera con la quale semplicemente prendiamo atto di questa difficoltà di organico e prendiamo atto del fatto che è necessario costruire questo staff di lavoro per occuparsi di questa fase.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Sindaco. Interventi? Dichiarazioni di voto?

Prego, Cellini.

#### **CONSIGLIERE CELLINI**

Una persona che si occuperà soltanto delle pensioni? C'è così tanta gente?

Era solo per capire. Visto che noi ne pagheremo una parte, c'è da capire l'impegno di questa persona che fa solo questo lavoro.

#### **SINDACO**

Allora, noi dobbiamo tener conto di questa cosa: il Comune di Russi fa uno all'intero dei Comuni della Bassa Romagna e i Comuni – Paolo correggimi se sbaglio – sono nove in Unione, fa dieci, più l'ASP avrà un certo numero di personale, quindi in realtà, al di là del fatto che l'ufficio gestisce il personale, quindi non si occupa solo della parte previdenziale, ma, più banalmente, anche delle buste paga, ritenute varie ed eventuali, però il numero dei dipendenti è un numero abbastanza consistente. Dieci comuni più una ASP.

La quota dell'ASP è 11.000,00 all'anno, quindi è una quota parte persona.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Valentina.

Passiamo al voto.

Favorevoli? Contrari? Astenuti? 11 (undici) favorevoli e 3 (tre) contrari.

Immediata eseguibilità.

Favorevoli? Contrari? Astenuti? Come prima.

**Punto 3 all'O.d.G.: AREE PEEP – MODALITA' DI CALCOLO DEL CORRISPETTIVO PER L'ELIMINAZIONE DEI VINCOLI MUTAMENTO DA DIRITTO DI SUPERFICIE A DIRITTO DI PROPRIETA': RECEPIMENTO ED APPLICAZIONE DELLE MODIFICHE INTRODOTTE DALLA LEGGE 108/2021 ED APPROVAZIONE DEI NUOVI SCHEMI DI CONVENZIONE.**

#### **PRESIDENTE**

Passiamo al punto numero 3: "Aree PEEP - Modalità di calcolo del corrispettivo per l'eliminazione dei vincoli e mutamento da diritto di superficie a diritto di proprietà: recepimento ed applicazione delle modifiche introdotte dalle Legge 108/2021 ed approvazione dei nuovi schemi di Convenzione".

Ci relaziona il Sindaco. A te la parola.

(Segue intervento fuori microfono)

Ah scusa, lo fai tu.

### **ASSESSORE DONATI**

Buona sera. Anche questa è una delibera abbastanza semplice. Non facciamo altro che recepire quello che è una modifica normativa nazionale, che ha stabilito, quindi, un percorso univoco per tutto il territorio, quindi, sono sparite quelle che erano le possibilità di personalizzare a livello territoriale le modalità, appunto, di calcolo di questi corrispettivi. Questa normativa ha anche molto semplificato tutto il procedimento e lo ha anche reso diciamo economicamente più vantaggioso per gli stessi cittadini.

Nella delibera trovate le modalità di calcolo, appunto, del corrispettivo sia per il passaggio di diritto superficie al diritto di proprietà, che il calcolo per l'eliminazione dei vincoli legati appunto alla Convenzione. In particolar modo, questo corrispettivo non può superare le 5.000,00 Euro se si parla di unità singola con relative pertinenze di superficie catastale inferiore ai 125 metri quadri. L'altro parametro invece è che non può essere superiore a 10.000,00 Euro per dimensioni superiori a 125 metri quadri.

L'altra novità è che, anche qui in termini favorevoli sempre per l'utente, la possibilità di chiedere la rimozione dei vincoli stabiliti dalla Convenzione dopo appena cinque anni dalla data di assegnazione e soprattutto questo vale per tutte le Convenzioni, indipendentemente dalla loro data di stipula. Fino ad oggi esisteva, appunto, un blocco normativo per cui tutte le Convenzioni dopo il 1995, quindi tutte le aree PEEP sorte dopo il 1995, non potevano più chiedere la rimozione di questi vincoli.

Nella delibera ci sono alcuni schemi di Convenzione, diciamo che per dettagli tecnici sono stati abbastanza sciolti i dubbi intesi in 3<sup>a</sup> Commissione, quindi direi che non c'è nient'altro da aggiungere.

### **CONSIGLIERE CELLINI**

Cioè, il fatto che adesso ci sia questa possibilità vuol dire che tutti i prossimi PEEP avranno sempre diritto, quindi non ci sarà più il diritto di superficie? Prossimamente non ci saranno più vincoli? Vuol dire che costerà di più l'area del PEEP, oppure no?

### **ASSESSORE DONATI**

Per quello che ritengo anche leggendo la delibera, non è un termine di eliminazione, è solo in termini di riscatto. Quindi non è che nascerà un...

(Segue intervento fuori microfono)

### **SEGRETARIO GENERALE**

Diciamo, i nuovi PEEP conserverebbero la normativa iniziale, cioè con il diritto di superficie trasformabile in proprietà e con determinati vincoli. È chiaro che la creazione di un regime di esemplificazione, di eliminazione dei vincoli di fatto va un po' a incidere sul valore affettivo delle aree. Adesso non ne abbiamo aree PEEP nell'immediato, ma è vero che è un tema quello che lei pone, perché con questa delibera vengono eliminati, pagando una somma, i vincoli precedenti o consentendo la trasformazione da superficie in proprietà. È chiaro che un nuovo PEEP nascerebbe già con la possibilità poi di avere queste eliminazioni, per cui effettivamente il valore di quell'area dovrebbe avere un valore superiore. Adesso questo vedremo nel caso avessimo l'ipotesi.

### **PRESIDENTE**

Grazie, Segretario. Altri interventi? Dichiarazione di voto?

Passiamo allora al voto.

Favorevoli? Contrari? Astenuti? 12 (dodici) favorevoli e 2 (due) astenuti.

L'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Contrari? Astenuti? Come prima.

**Punto 4 all'O.d.G.: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL PERIODO 2021-2023 E DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PER L'ANNO 2022.**

**Punto 5 all'O.d.G.: PROGRAMMA BIENNALE 2022-2023 PER L'ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI - APPROVAZIONE.**

**Punto 6 all'O.d.G.: ART. 172, COMMA 1, LETT. C) DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267. INDISPONIBILITA' DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE. ESERCIZIO FINANZIARIO 2022.**

**Punto 7 all'O.d.G.: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022-2024.**

**Punto 8 all'O.d.G.: BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 – ESAME ED APPROVAZIONE.**

#### **PRESIDENTE**

I punti numero 4, 5, 6, 7 e 8 si discutono tutti quanti e poi si passa alle votazioni, però separate. Okay?

Il primo, il 4, è la: "Approvazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il periodo 2021/2023 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2022".

Poi il punto 5: "Programma biennale 2022/2023 per l'acquisizione di forniture e servizi".

Il punto 6 è la: "Indisponibilità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie nell'esercizio finanziario del 2022".

Il punto 7: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione".

E il punto 8 è il: "Bilancio di previsione 2022/2024".

Passo la parola al Sindaco.

#### **SINDACO**

Io presento il punto 4 e il punto 5, poi passo la parola all'Assessore Donati.

Allora, il punto 4. Ormai ci siamo abituati ad approvare questo Programma Triennale delle Opere Pubbliche. In buona sostanza, le opere pubbliche del valore pari o superiore a 100.000,00 Euro devono essere inserite in questo famoso Programma Triennale delle Opere Pubbliche.

Nella delibera – questo mi preme precisarlo per quella che è secondo me una dovuta conoscenza dei Consiglieri Comunali – voi in buona sostanza vi trovate due interventi: il primo è la famosa Legge 41 del '97, la Legge Regionale con cui faremo quell'intervento sul centro storico, in particolare in quella parte di centro che va – la dico così – dalla Torre dell'Orologio, va giù verso la pescheria, la Casa della Salute, eccetera; l'altra parte di intervento che vi trovate, invece, sono i 180.000,00 Euro di efficientamento energetico per i quali rifaremo una parte di via Croce a Godo. La puntualizzazione che mi premeva fare è questa: nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche non vedete, perché non ci vanno, tutte le candidature, che saranno molteplici, che si faranno a far corso dall'anno prossimo per

il PNRR. Questo perché ci si mette ciò che è già finanziato, non ciò che è potenzialmente finanziabile, cioè in buona sostanza questa è una delibera in cui l'Amministrazione non fa l'elenco dei desiderata, ma fa l'elenco di ciò che va ad eseguire con i soldi che ha di sicuro già in casa.

Questo ve lo dico per quale motivo? Perché in realtà il PNRR prevedrà una serie di candidature del Comune di Russi sulle quali sono già usciti i primi bandi e per le quali abbiamo già iniziato ad avanzare le prime candidature. Io ora faccio l'elenco. La Giunta se dimentico qualcosa mi corregge.

Allora, abbiamo fatto una prima candidatura a livello provinciale per gli appartamenti, alloggi ERP, a edilizia popolare, che prevedono un intervento di riqualificazione, ripristino; appartamenti di via Croce a Godo e appartamenti di via Venturi a Russi. Lì praticamente si formeranno due graduatorie di interventi. Pare che sugli appartamenti di via Croce noi possiamo essere dentro alla prima graduatoria. Ovviamente questa è un'informazione non ancora ufficiale, però è per dirvi che questa cosa è già stata candidata. E qui stiamo parlando di una somma – Monica fammi sì/no con la testa – di 700.000,00 Euro, quindi capite anche voi che sono interventi importanti.

Abbiamo già pensato di candidare con i primi bandi-istruzione che sono usciti un'aula in più presso il nostro asilo nido comunale. Questo perché, grazie – mi permetto di dirlo – anche all'intervento dell'Assessore Bagnoli, c'è stata una vera e propria... pur essendo diminuiti i numeri dei bambini, noi abbiamo avuto un'esplosione di iscrizioni all'asilo nido. I bambini calano, ma le iscrizioni crescono, al punto che non riusciamo neanche a prenderli dentro tutti perché abbiamo un numero di iscrizioni veramente molto elevato, cosa che non ha precedenti storici e significativi nell'ultimo decennio. Quindi, al PNRR candideremo un'aula in più, che ci serve da un lato per poter pensare di poter accogliere qualche bambino in più, dall'altro lato anche per avere spazi in più nel momento in cui i bambini dentro l'asilo sono più o meno, vuoto per pieno, sempre verso la cinquantina. Quest'anno, per farvi capire, le iscrizioni erano 88, credo. Lì abbiamo quasi raddoppiati, è una cosa incredibile. È un bellissimo riconoscimento, tra l'altro, ovviamente alle capacità di tutto il nostro staff dell'asilo.

Abbiamo candidato anche, sempre in questi bandi istruzione, la famosa palestra per le scuole medie. Io vi sto parlando di tutte candidature ovviamente, non vi sto parlando di progetti che ci siamo già portati a casa, però vi sto facendo l'elenco dei progetti già candidati.

E in ultimo abbiamo alzato la mano anche per una mensa presso la scuola elementare di Godo. In realtà questo è un progetto rispetto agli altri sicuramente meno urgente e meno impattante, perché la scuola di Godo è la scuola sulla quale negli ultimi anni sono stati fatti gli investimenti più importanti, quindi è una scuola che ha spazi adeguati, aule grandi, non ha necessità in questo momento di interventi particolari, ma permettetemi di dire che nel momento in cui il PNRR va a foraggiare, insomma a incoraggiare lavori pubblici di entità così elevata, la strategia che abbiamo scelto è quella di una candidatura in più, invece che una in meno. Questo è chiaro. Dopodiché dovremo capire che cosa entra o non entra a livello finanziario e conseguentemente verranno realizzati i lavori. Questo è solo perché secondo me in questa delibera del Piano Triennale delle Opere Pubbliche, uno guardandola dice "ma qui le candidature del PNRR dove sono?". Ecco, è per spiegarvi che non le trovate perché non è previsto dalla legge che non ci debbano essere, ciononostante si sta lavorando a questo scopo.

Io vi presento anche la delibera 5, che è il Programma biennale '22/'23 per l'acquisizione di forniture e servizi. Allora, in buona sostanza noi nel prossimo biennio andiamo a gara con tre servizi: il primo è il pre e il post scuola, che va a gara nel 2022; il secondo è il trasporto scolastico, che va a gara sempre nel 2022; e l'ultimo, invece, è quello dei sostegni educativi,

che va a gara nel 2023. Anche in questo caso, come sapete, superato un certo limite economico bisogna fare sostanzialmente un elenco e quindi si prevede, nel momento dell'approvazione del bilancio, anche l'approvazione del Programma biennale.

Per il punto 6 passerei la parola all'Assessore Donati.

#### **ASSESSORE DONATI**

Questa, invece, è la solita delibera annuale, in cui andiamo, appunto, a ribadire, a rilevare che non ci sono aree PEEP ancora da completare, da finire; quindi, l'ultima area PEEP se non sbaglio è quella del 2000 di Godo. E quindi questo è quanto.

#### **SINDACO**

I punti 7 e 8 sono rispettivamente il DUP e il bilancio, sui quali la parola passa a voi perché noi la presentazione l'abbiamo fatta lo scorso Consiglio Comunale. Se avete domande, ovviamente siamo a disposizione.

#### **CONSIGLIERE CELLINI**

Volevo chiedere una cosa, visto che avrei fatto proprio quella del PRR. Volevo chiedere: ma non abbiamo previsto niente per quanto riguardo qualche progetto green un po' rilevante, qui nel Comune? Tipo non so, diverse pompe di calore con pannelli fotovoltaici per il riscaldamento, o le scuole o gli uffici comunali? Io adesso lo sto facendo a casa mia, ho guardato un po' così. Dicevo, col PNRR avete visto che dovrebbe essere grossa la voce investimenti a livello green, dico, sarebbe una buona cosa che noi presentassimo diversi progetti in quel settore lì, perché lì son convinto che ci sia... cioè visto che mi sembra che ci siano delle grosse fette per quanto riguarda, c'è anche addirittura il Ministero dedicato. Quindi quello lì era una di quelle cose.

#### **SINDACO**

Rispondo io? Vi faccio una precisazione, poi il meccanismo del PNRR, in corso d'anno, impareremo tutti quanti a conoscerlo perché in questo momento non lo conosco manco io che faccio la precisazione. Ma non è perché non lo conosco, ma è perché a livello governativo ancora non c'è arrivato il reticolo preciso di quali fondi viaggeranno con quali modalità.

Le modalità che conosciamo oggi sostanzialmente sono di due filoni: la prima sono bandi del Ministero ai quali il Comune può candidarsi, quindi partecipa al bando secondo il criterio del "chi è il più bravo vince"; la seconda modalità è quella della concertazione regionale/provinciale, non a caso la Provincia giocherà un ruolo essenziale sicuramente nel prossimo biennio, e quando dico concertazione intendo dire che a tutti gli effetti ci sarà un monte economico messo a disposizione dalla Regione, che la Regione frazionerà sui territori a livello provinciale, dicendo alle Province "tu sei il Tavolo di concertazione", su quel Tavolo di concertazione arriva a definire le azioni che richiedi di candidare.

Sono già usciti – questo lo dico per connettermi, ovviamente, alla domanda – tre bandi che avevano ad oggetto il tema dei rifiuti. Il soggetto però che candiderà le proposte, in questo caso, deve essere ovviamente il gestore d'ambito, quindi per Atersir il gestore quindi Hera, o meglio la ATI rappresentata da Hera, eccetera, eccetera, eccetera.

Parte nostra, visto che anche noi siamo convinti che uscirà una bella somma legata al tema ambiente, al tema energetico, c'è sicuramente l'idea di candidare delle progettualità importanti sull'efficientamento energetico. Da questo punto di vista ci siamo già messi avanti con degli studi di fattibilità che dobbiamo ancora ricevere come documento ufficiale, ma li



abbiamo già richiesti da un po' di tempo, e questo è uno dei principali progetti che noi ci siamo posti di realizzare. Del resto, ripeto, l'idea comunque è anche quella di cercare di gestire questi fondi a livello di ambito un po' più complesso, quindi una progettualità come può essere per esempio, la banalizzo, quella citata prima degli impianti fotovoltaici sui tetti, probabilmente sarebbe trattata più in sede provinciale che a livello comunale stretto perché cerchiamo di fare il più possibile sponda su un livello più ampio per ottenere più possibilità di candidatura.

Vi rappresento anche che gli stessi bandi usciranno con un taglio, cioè alcuni bandi pretendono che partecipino solo le Città Metropolitane o le città che hanno un numero di abitanti non inferiore a X, altri bandi sono riservati per realtà minori, ma in generale l'indicazione che è arrivata dal Governo fino ad oggi è: più lavorate a livello di ambito più abbiamo possibilità di riuscire a spenderli questi 191,5 miliardi di Euro. Perché capite anche voi che è una tantum, ci servirebbe un'altra pandemia per averli, quindi speriamo bene che sia una tantum, ma è una tantum che va gestita.

Le risorse umane, io questo l'ho detto anche l'altra volta ma lo ripeto anche stasera, pur avendo il Governo detto: "vi daremo modo di prendere persone per gestire il PNRR", fino ad oggi queste persone non si vedono e non sappiamo ancora bene dove andarle a prendere, il tema delle risorse umane è un tema fondamentale. Perché capite anche voi che pensare di gestire anche solo i progetti che vi ho detto prima, per intenderci, sono progetti che occupano un anno intero di lavoro per l'Ufficio Lavori Pubblici, che però parallelamente continua ad avere la sua roba da fare. Quindi, è tutto molto connesso ed è tutto molto in divenire.

I primi bandi sono usciti due settimane fa, quindi siamo ancora in altomare, non come Comune ma proprio come sistema Paese, rispetto alla gestione concreta. Noi cercheremo il più possibile di fare squadra rispetto a, ripeto, una gestione territoriale più ampia, allorquando possibile, è chiaro che quando invece si dice "fate le vostre candidature, il più bravo vincerà", allora ognuno farà il suo gioco, ecco. Però, sì, anche dal punto di vista energetico-ambientale l'idea è quella di tenere le progettualità a livello il più condiviso possibile.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Valentina. Interventi?

(Seguono interventi fuori microfono)

Cellini, è il secondo intervento, sia conciso.

#### **CONSIGLIERE CELLINI**

Sì, sì, va beh, ma visto che ha detto che non ci sono più aree PEEP, ma mi ricordo che le aree PEEP erano legate anche a degli eventuali territori, che c'era la perequazione, per cui una parte... non abbiamo delle aree diciamo ipotetiche dove si potrebbe generare un qualcosa diciamo come edilizia popolare?

#### **ASSESSORE DONATI**

Ricordo quello che ha già risposto l'architetto Doni in 3<sup>a</sup> Commissione, anche perché io non ero presente a quei tempi. Però, il percorso di aree PEEP si è interrotto nel momento in cui non c'è stata più diciamo il finanziamento dello Stato per spingere in questa direzione. Quindi, questo è stata un po' la storia delle aree PEEP. Adesso ci si muoverà con la nuova pianificazione verso quelli che sono quindi tutti quegli accordi che prevedranno anche il partenariato diciamo con il privato per lo sviluppo di quelle che sono l'edilizia sociale e l'ERP. Quindi, questa diciamo è probabilmente la nuova evoluzione.

**PRESIDENTE**

Grazie, Donati. Altri interventi? Zannoni a te la parola.

**CONSIGLIERE ZANNOLI**

Grazie, Presidente. Io farò un intervento e intanto che è anche dichiarazione di voto. Anche quest'anno l'impatto del Covid-19 sul tessuto economico e sociale è stato importante. Nonostante i dati nazionali sulla crescita del PIL per l'anno in corso siano incoraggianti ben oltre le stime, sappiamo che molto è dovuto alle macerie che ha lasciato dietro di noi questa pandemia, la chiusura di alcune aziende e l'aumento della disoccupazione lascerà strascichi ancora per parecchio tempo. Nonostante la propensione del consumo in crescita aleggia lo spettro dell'inflazione e l'aumento dei costi per i beni di prima necessità che rischia di portare ad una stagnazione. Il Covid-19 ha creato e probabilmente creerà difficoltà di gestione dei bilanci degli Enti Locali dovuti ad una diminuzione delle entrate.

Rispetto ai dati di previsione definitivi per l'anno 2021 si nota per il 2022 una diminuzione di entrate di circa 2 milioni di Euro, di cui 400.000,00 Euro di minore trasferimenti correnti e 1.100.000,00 di entrate in conto capitale. Tale diminuzione rischia di incidere sulla qualità dei servizi erogati ai cittadini, vista anche la previsione di minori entrate tributarie per 300.000,00 Euro con una pressione fiscale pressoché invariata. Speriamo fortemente che questa flessione di gettito venga mitigata, come l'anno trascorso, con un fondo di solidarietà comunale per far sì di poter mantenere gli equilibri di bilancio adottando misure in grado di liberare risorse di spesa corrente.

Conosciamo e siamo consapevoli della difficoltà dell'Amministrazione in questo periodo, ma anche quest'anno siamo a segnalare che non si è attuato un'efficace impostazione partecipativa tesa ad approfondire tematiche particolari relative al DUP e al bilancio di previsione. Quest'anno ci è balzato all'occhio in particolare la diminuzione della spesa nella missione 12i, quindi la missione che tratta l'istruzione e le spese per il sociale, capitolo importante e pesante del nostro bilancio, che ha visto una flessione del titolo di circa 950.000,00 Euro, quasi un terzo rispetto a quello dell'anno precedente, di cui la metà di spesa corrente. Ogni anno segnaliamo in Commissione la preoccupazione per la previsione di minor spesa per questo tema così importante per la comunità, tesa ad attenuare e mitigare le diseguaglianze, e auspichiamo che l'Amministrazione sappia reperire risorse in corso d'opera qualora ce ne fosse necessità, e su questo vigileremo.

Per attenuare le diseguaglianze come ripetiamo ogni anno si devono attuare principi di equità distributiva sull'addizionale IRPEF e sulle rette dei servizi a domanda individuale, introducendo la tariffazione in base all'ISEE, per i servizi di mensa, Centro Paradiso, pre-post scuola Crem e trasporti scolastici.

Anche quest'anno si vedono pochi investimenti e un calo delle spese in conto capitale, questo trend in parte mitigato dalla traslazione di alcuni investimenti dell'anno in corso. Per questo si fa molto affidamento al piano di rilancio del Governo con il PNRR, come spiegato nel DUP, qui viene fatta una lista dei desiderata che ci vede in buona parte favorevoli. È importante, viste le poche disponibilità di spesa, creare progettualità con uno sguardo al futuro e non solo all'oggi. Apprendiamo favorevolmente la svolta delle destinazioni di Palazzo San Giacomo abbandonando definitivamente un progetto, quello del museo, poco interessante per la valorizzazione dell'area.

Importanti saranno, se possibili, gli investimenti sull'area dell'ex ospedale e sull'implementazione dei servizi sanitari, argomento da noi trattato già diverse volte; durante questa pandemia ci siamo ancora di più accorti della necessità di un presidio sanitario più vicino ai cittadini.

Sull'argomento scuola primaria si potrebbe ragionare anche su un nuovo edificio e inserire in questo contesto una palestra nei pressi delle scuole medie, risolvendo così l'annoso problema della mancanza di spazi per le società sportive.

Alla luce di queste considerazioni e nella contrarietà di alcune scelte dell'attuale Amministrazione il nostro giudizio politico è negativo. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Zannoli. Altri interventi?

**CONSIGLIERE CELLINI**

Io volevo dire soltanto una cosa, non mi sono preparato nulla ma... visto che guardando praticamente il Piano si è visto che una buona parte di soldi sono stati spostati, quelli per quanto riguarda tutti gli oneri di capitalizzazione, tutti i soldi dedicati alle opere, e ho visto che sono state rimandate tutte per un miliardo e due al prossimo anno. Ecco quello che mi fa paura è che questo Covid che è arrivato adesso faccia sì che vengano rimandate ancora, perché insomma ci sono delle opere che sono importanti, che attendevamo da anni, tipo la nostra Monaldina, là a Godo, e anche altre cose. Quindi io, visto che ci sono in ballo dei progetti e così via, sono contrario perché abbiamo già rimandato delle cose che dovevano partire a breve; più di una volta le abbiamo spostate, forse non c'entra niente neanche quello della Molinaccia, ma anche quel ponte lì è andato in ritardo, non sono stati fatti i lavori lungo la Fringuellina. E speriamo che il prossimo anno ci si rimetta di nuovo in riga, e si riesca a fare qualche cosa. Io non so, spero che... non so come sono andate le elezioni provinciali e quindi ho visto che eri candidata, non so nemmeno se sei stata eletta, non so nulla.

**SINDACO**

Sono stata eletta.

**CONSIGLIERE CELLINI**

Sei stata eletta? Ecco, quindi a maggior ragione spero che venga seguito il discorso di mettere in parte in sicurezza la Provinciale della Fringuellina quando verrà chiuso l'altro, perché altrimenti ci potremmo trovare nei guai ecco.

Per il resto direi che mi astengo per quanto riguarda quel discorso delle aree, avrei piacere che delle aree PEEP ce ne fossero di più, ma comunque cosa vogliamo farci? Va beh, è così, per adesso siamo fermi.

**PRESIDENTE**

Grazie, Cellini. Passo la parola al Sindaco.

**SINDACO**

No, io volevo solo fare due repliche ma rapidissime proprio, sulla... di solito, Gianluca chiedevi anche una risposta... in realtà ho ascoltato con attenzione, sui tre quarti dei punti che detto diciamo allineati, nel senso che anche a livello di spunti di opere pubbliche, ecco, mi sembra di avere ascoltato che molti degli spunti sono condivisi, ecco.

Anche noi ovviamente... nella prima parte tu parlavi di una difficoltà di gestione del bilancio, di chiusura dei bilanci. Io questo lo dico non perché vogliamo fare i primi della classe ma perché - Monica correggimi se sbaglio - chiudere il bilancio adesso è difficile per tutti i Comuni, della provincia di Ravenna al mese di dicembre, quindi entro il 31/12, forse saremo uno dei pochi Comuni se non l'unico, ma sicuramente saremo uno dei pochi Comuni che riesce a chiudere il bilancio entro il 31/12. È chiaro che la pandemia da questo punto di vista

è devastante, perché la spesa ordinaria se non interviene, con quel famoso fondone, lo Stato quand'è il momento diventa non voglio dire ingestibile, ma veramente gestibile con enormi difficoltà. Il fondone è esistito fino al 2021, per il 2022 per adesso non ce n'è l'ombra; ergo, è chiaro che noi ci muoviamo un po' sui gusci d'uovo, eh... questo non ve lo nascondo perché il bilancio ce lo avete davanti agli occhi e perché il bilancio è trasparente.

La speranza è quella che la pandemia ad un certo punto allenti un po' la sua morsa e soprattutto che alcuni protocolli che conoscono ancora le rigidità della pandemia del 2020, questo ve lo dico, perché ci sono alcuni protocolli che non si sono mai smussati nonostante comunque stia proseguendo il piano vaccinale. Ci siamo oramai resi conto, per esempio, che mettere lo zaino dentro la busta, dentro la busta, o il libro, in quarantena per una settimana, non è misura efficace in tema di contenimento pandemico; alcuni protocolli vi dicevo continuano ad essere quelli che sono stati adottati a marzo 2020, non per scelta del Comune di Russi ma per scelta di chi li redige, e quindi non siamo noi.

Questo per dirvi cosa? Che è un bilancio che tiene in considerazione tutte queste caratteristiche. Mi sposo all'intervento del Consigliere Cellini, noi abbiamo anche la presa in carico di tanti interventi, la Monaldina quota 797.000,00 Euro, anche da questo punto di vista quello che sta succedendo a livello nazionale è sotto gli occhi di tutti, cioè la difficoltà nell'approvvigionamento dei materiali, io ho una macchina che mi deve arrivare, la mia macchina deve arrivare più o meno da otto mesi, mi dovrebbe arrivare entro il 31/12 ma mi hanno mandato una e-mail con scritto: "aspetta e spera, intanto vai in bicicletta". Se ordinate un qualsiasi tipo di finestra piuttosto che pannelli fotovoltaici, vi renderete conto che i tempi di approvvigionamento sono lunghissimi. È inutile dire che ciò che succede nella quotidianità dei privati si riflette anche nella quotidianità delle Amministrazioni, sia in termini di lavoro, sia in termini di difficoltà connesse. Vi faccio un esempio: è sufficiente che una ditta abbia due persone, noi cerchiamo il più possibile di far lavorare le ditte locali, che di solito non hanno delle schiere, degli eserciti di dipendenti, sono piccole-medie aziende tendenzialmente piccole, è chiaro che nel momento in cui due-tre persone sono in ipotesi in quarantena ecco che te il lavoro che dovevi fare a dicembre lo fai senza alcun ombra di dubbio in gennaio perché i tempi si allungano, si dilatano. È un problema che ci portiamo dietro da due anni, è inevitabilmente pacifico il fatto che sia così e che quindi questo abbia determinato uno slittamento di tutti i tempi, ma non per il Comune di Russi ma per chiunque.

Noi siamo molto attenzionati sul rispetto dei tempi, la Monaldina - l'Assessore Donati mi corregge se mi sbaglio - ma al 12, 10, 12 non mi ricordo di gennaio noi vedremo gli operai in cantiere. È chiaro che, vi ripeto, ad un certo punto si va in un'ottica di inasprimento pandemico e di conseguenza ci vengono a dire ci può essere in un cantiere un operaio e poi devono fare il turno, è chiaro che i cantieri si allungano, le opere si allungano e tutto diventa più complesso. È inutile che stiamo qua a piangere sul latte versato. Cercheremo, nelle condizioni nelle quali siamo, di fare del nostro meglio come al solito. Questo è giusto per... pur essendo voi della vostra opinione... è giusto per replicare sui punti dei vostri interventi che ho ritenuto più significativi. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Valentina. Passo la parola all'Assessore Grilli.

## **ASSESSORE GRILLI**

Solo per integrare quello che ha appena detto il nostro Sindaco. Noi abbiamo presentato il bilancio alle tre circoscrizioni, quindi alle tre Frazioni, tre decentramenti, ed entrambi i decentramenti hanno dato esito positivo. E a questo punto, anche in virtù appunto del fatto

che siamo uno dei pochi Comuni che andremo ad approvare il bilancio entro la fine dell'anno, a questo punto veramente voglio ringraziare anche i nostri Uffici, in particolare il dottor Laghi e il suo staff, e non solo anche tutti i dipendenti del Comune che hanno poi dato tutti i dati all'Ufficio Finanziario, per poi appunto riuscire a chiudere il bilancio.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Monica. Se non ci sono interventi passiamo al voto. Altri interventi? Perfetto.

Passiamo al voto per il punto numero 4: "Approvazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche".

Favorevoli? Contrari? 3 (tre). 12 (dodici) favorevoli, 3 (tre) contrari.

L'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Contrari?

Passiamo al punto numero 5: "Programma biennale 2022-2023 per l'acquisizione di forniture e servizi".

Favorevoli? 12 (dodici). Contrari? 2 (due). Astenuti? 1 (uno). Favorevoli 12 (dodici), contrari 2 (due), astenuti? 1 (uno).

Immediata eseguibilità.

Favorevoli? Contrari? Astenuti? 1 (uno).

Votiamo il punto numero 6: "Indisponibilità di aree e fabbricati da destinare alla residenza e alle attività produttive e terziarie".

Favorevoli? 12 (dodici). Contrari? 2 (due). Astenuti? 1 (uno).

Passiamo all'immediata eseguibilità.

Favorevoli? 12 (dodici). Contrari? 2 (due). Astenuti? 1 (uno). Perfetto.

Punto numero 7: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione".

Favorevoli? 12 (dodici). Contrari? 3 (tre).

Immediata eseguibilità.

Favorevoli? 12 (dodici). Contrari? 3 (tre).

Punto numero 8: "Bilancio di Previsione 2022-2024".

Favorevoli? 12 (dodici). Contrari? 3 (tre).

Immediata eseguibilità.

Favorevoli? 12 (dodici). Contrari? 3 (tre).

**Punto 9 all'O.d.G.: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI AL 31/12/2020 AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016.**

#### **PRESIDENTE**

Punto numero 9: "Revisione periodica delle partecipazioni al 31/12/2020". Ci relaziona l'Assessore Monica Grilli. No, no, qua è scritto Monica Grilli... Scusate.

#### **ASSESSORE FREGA**

Buona sera. Dunque, questa delibera è una delibera periodica dove come ogni anno entro il 31/12 andiamo ad effettuare una revisione periodica dello stato di detenibilità delle nostre partecipate sia dirette che indirette. Tutto questo viene effettuato ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legge 175 del 2016.

Sostanzialmente cosa viene fatto? Per ognuna delle nostre partecipate viene redatta una scheda tecnica per la quale viene verificata che vengano rispettati tutti i parametri che il Decreto Legge determina per far sì che sussistano i criteri di detenibilità.

Diciamo che la cosa è già stata discussa in Commissione. I principali parametri che devono essere rispettati sono il fatto che le società non possono essere prive di dipendenti, o avere

un numero di amministratori superiore a quelli dei dipendenti; le società nel triennio precedente al periodo di verifica devono avere un fatturato medio superiore al milione di Euro. Diciamo che questi sono i parametri principali che vengono verificati.

Alla delibera è allegata comunque la relazione tecnica dove per ognuna delle partecipate dirette e indirette viene effettuata una sintesi di questi criteri di detenibilità.

Diciamo questo è un po' il quadro.

#### **CONSIGLIERE CELLINI**

Non c'è niente, non c'è un parametro anche sull'utile, se inutile la società oppure no? Perché dopo mi sembra cos'era dopo tre anni se per caso... cioè che uno era utile poteva rimanere così, altrimenti doveva essere sciolta.

#### **ASSESSORE FREGA**

Provo a rispondere. Il criterio è il punto D, che è indicato all'interno della delibera, dove dice "Partecipazioni in società che nel triennio..." no, allora non è quello... No è il punto E: "Partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti"

(Segue interventi fuori microfono)

... "che abbiano prodotto risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti".

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Mirco. Interviene Fabrizio.

#### **CONSIGLIERE FABRIZIO**

Sì, io faccio una brevissima dichiarazione di voto, ovvero la volontà confermata da parte di questa Amministrazione di continuare con Ravenna Holding, ovvero di continuare direttamente o indirettamente a vendere azioni di Hera in questo caso, e quindi di privatizzare beni essenziali non ci potrà mai vedere d'accordo. Insieme facemmo una battaglia, quella sul referendum dell'acqua, ma oggi ancora una volta mi chiedo se, uno, l'acqua è un bene comune o un bene economico? Due: a quando arriveremo alla privatizzazione dell'aria? Perché le volontà son sempre quelle di privatizzare.

#### **PRESIDENTE**

Altri interventi? Grazie, Fabrizio. Altri interventi? Dichiarazioni di voto?

Allora passiamo alla votazione.

Favorevoli? 12 (dodici). Contrari? 2 (due). Astenuti? 1 (uno). Grazie.

Passiamo al punto numero 10: "Approvazione del Regolamento di Contabilità". Ci relaziona Monica Grilli. Stavolta ci ho preso Monica.

#### **ASSESSORE GRILLI**

Sì, questa volta a questo punto...

#### **PRESIDENTE**

Ah... l'Immediata eseguibilità. Scusate, che me lo dimentico sempre, della revisione periodica di partecipazioni.

Immediata eseguibilità.

Favorevoli? Contrari? Astenuti? 1 (uno).

Okay. A te la parola Monica.

**Punto 10 all'O.d.G.: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ.**

**ASSESSORE GRILLI**

Quindi riprendiamo il punto 10. Praticamente abbiamo già presentato in Commissione questo nuovo Regolamento. Praticamente è il nuovo Regolamento che va a sostituire l'attuale Regolamento di Contabilità e ridefinisce bene o male i tempi sia di approvazione del bilancio, praticamente vengono indicati appunto l'organizzazione delle tempistiche.

Questa è praticamente la richiesta di approvazione del nuovo Regolamento di Contabilità.

**PRESIDENTE**

Grazie, Monica. Ci sono interventi? Allora andiamo a votare questo punto, che non richiede l'immediata eseguibilità finalmente.

Favorevoli? 13 (tredici), c'è anche Cellini, 13 (tredici). Contrari? Nessuno. Astenuti? 2 (due). Grazie.

**Punto 11 all'O.d.G.: MODIFICA DEGLI ART. 5 E 7 DEL REGOLAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI DEL COMUNE DI RUSSI APPROVATO CON DELIBERA N. 152/1992.**

**PRESIDENTE**

Passiamo al punto numero 11: "Modifica degli articoli 5 e 7 del Regolamento dei Servizi Cimiteriali del Comune di Russi approvato con delibera numero 152 del 1992". Ci relaziona l'Assessore Jacta Gori. A te Jacta la parola.

**ASSESSORE GORI**

Buona sera a tutte e a tutti. Allora, volevo fare solo una premessa, che è stato un po' difficile a dirvi la verità stilare questa modifica al Regolamento perché comunque è un argomento che secondo me crea molte sensibilità da parte anche nostra insomma, per l'argomento appunto trattato, perché è proprio un argomento molto delicato, per cui insomma è stato difficile. D'altro canto, qui a Russi, insomma nel nostro territorio c'è la consuetudine da parte di molte famiglie ad avere una tomba di famiglia comprata con largo anticipo e con conseguenze poi che al momento magari di un defunto che non ha già una tomba sua si crea appunto la difficoltà a trovare un luogo per questa persona. Purtroppo, quest'anno ce ne sono stati anche diversi, però insomma grazie anche agli operatori del cimitero e i nostri Uffici insomma si sono riuscite comunque a trovare delle sistemazioni in prestito, chiamiamole così, per cui insomma sono state comunque sistemati tutti. Perché appunto, come dicevo prima, c'è la consuetudine appena c'è la costruzione di loculi o di tombe, insomma, che la gente le compra per la propria famiglia e per i propri familiari e quindi in questi ultimi anni c'è stata proprio una carenza di spazi. Per cui abbiamo cercato di cambiare questo Regolamento comunque mantenendo la sensibilità che noi abbiamo sempre avuto per questo argomento.

Abbiamo cambiato solamente l'articolo 5 e l'articolo 7: l'articolo 5 è "rilascio delle concessioni", che dice che "Il Comune può concedere a privati o a Enti l'uso di aree per la costruzione di sepoltura al sistema di tumulazione individuale, per famiglia e per la collettività, e la concessione s'intende a tempo determinato, e la durata viene stabilita in anni 99 salvo rinnovo; allo scadere della concessione qualora non esistano richieste di

rinnovo degli aventi diritto il terreno, i manufatti e quant'altro dati in concessione passerà in libera disponibilità del Comune", e abbiamo aggiunto appunto alcune condizioni. Appunto: "La concessione dei loculi avverrà solo in presenza di un decesso, per un massimo di due loculi, e per le salme di persone decedute nel territorio del Comune o che ovunque decedute avevano nel Comune la loro residenza al momento della morte, e di persone decedute, nate e non residenti nel Comune, di persone decedute che hanno risieduto per un periodo di tempo nel Comune, dei figli deceduti di genitori residenti nel nostro Comune, dei genitori deceduti di figli residenti nel Comune, e infine delle persone decedute che hanno avuto con il Comune di Russi un chiaro legame affettivo riconosciuto dall'Amministrazione Comunale; e il Comune può concedere però alla concessione di loculi anche in assenza dei presupposti che vi ho indicato adesso e in questi casi l'Amministrazione concede i loculi sulla base di un bando". Quello che avete ricevuto, c'è stato un piccolo refuso che abbiamo prontamente però cancellato che diceva: "le richieste riservandosi la possibilità ove lo ritenga opportuno di pubblicare un bando", questa parte qui è stata cavata appunto perché l'Amministrazione concede i loculi solo sulla base di un bando dove sono definiti di questo bando i criteri per accedervi.

L'altro articolo che siamo andati a sistemare, diciamo così, è l'articolo 7: "la concessione di appezzamenti di terreno per la costruzione di tombe di famiglia". "Gli appezzamenti si distinguono in appezzamenti per arcate, in appezzamenti per edicole funerarie e appezzamenti per tombe con la camera sotterranea"; e anche qui "il Comune procede alla concessione di detti appezzamenti di terreno sulla base delle richieste, riservandosi la possibilità ove lo ritenga opportuno di pubblicare un bando", e i criteri sono sempre definiti nel bando.

Volevo fare una riflessione, un appunto, non so se avete presente entrando nel cimitero dall'ingresso principale, nel cimitero di Russi, che nella parte di sinistra ci sono delle tombe a terra che sono abbastanza vecchie, ammalorate, e noi abbiamo cercato, gli Uffici hanno cercato i discendenti, gli eredi di queste persone, ma in diversi casi non sono riusciti a trovarli appunto per capire se avevano intenzione di mantenerle per un decoro del nostro cimitero, ma in moltissimi casi non sono riusciti a trovarli. Quindi, queste tombe dopo appunto una ulteriore verifica che comunque gli chiediamo agli Uffici, verranno comunque messe in vendita anche ad una tariffa agevolata appunto per incentivare diciamo così l'acquisto anche di queste tombe, in modo che poi possano venire ristrutturare e concedano un nuovo decoro al nostro cimitero. Vengono appunto date con insomma una vendita agevolata e gli sarà dato un termine per sistemarle, per metterle a posto, di 18 mesi dall'atto di concessione.

Se ci sono domande?

### **CONSIGLIERE CELLINI**

Il primo punto che hai letto dice che deve esserci almeno un morto. Quindi se arriva una famiglia nuova con un anziano di novant'anni, viene a abitare a Godo, e se devo aspettare che muoia, poi dopo io a costruire quella lì ci metto se mi va bene sei mesi, ci metto anche di più, e quindi dopo devo andare alla ricerca... volevo capire questo caso cioè...

### **SINDACO**

Cioè è sbagliato il presupposto, cioè la regola è: a tombe già costruite, quindi a immobile, loculo finito, la vendita procede secondo questo criterio, parzialmente si vendono quando la persona è già deceduta, quindi non si fa vendita sulla carta come è avvenuto fino ad oggi. Quindi se decede la persona c'è il loculo e si vende il loculo.

(Segue intervento fuori microfono)

Il Comune li fa.



(Segue intervento fuori microfono)

Non è che si prende, le costruisce.

(Segue intervento fuori microfono)

Esatto, e le vende secondo i criteri dettati dal Regolamento.

#### **PRESIDENTE**

Altri interventi? Zannoni, a te la parola.

#### **CONSIGLIERE ZANNONI**

Un intervento per chiedere ancora un chiarimento. Allora, la cosa un po' mi preoccupa perché andiamo sempre più avanti in una società dove le persone si invecchieranno sole e molti fuori città, molti fuori dai propri contesti magari familiari, e questa cosa di poter pensare al futuro più nero e cupo con anticipo mi sembrava una roba almeno dignitosa, e capisco la mancanza di spazi, perché c'è anche proprio una mancanza non tanto di costruzioni ma di spazi dove poter edificare, dove poter costruire, mi auguravo con il bando che fosse una piccola porta aperta per un futuro prossimo, in caso di una acquisizione di un terreno limitrofo e una costruzione di arcate, eccetera, la possibilità a spot di poter comprare insomma i loculi anche premorte. La morte dopo, uno non si interessa più di tanto di dove va a finire.

#### **SINDACO**

C'è una quota...

#### **CONSIGLIERE ZANNONI**

Quindi quello lì ho capito...

#### **SINDACO**

Cioè, il Regolamento stabilisce che ci sia una quota di loculi nuovi che viene assegnata solo ed esclusivamente quando una persona è già deceduta, ed una quota che invece va a libero mercato. Quindi una quota di loculi che possono essere acquisiti in questo modo, cioè prima che la persona deceda, ancora esiste. È previsto dal Regolamento che questa quota ci sia.

Vi faccio una precisazione che è questa: questo tema in realtà, come diceva l'Assessore Gori, io mi trovo perfettamente allineata su questo ragionamento, è un tema molto spinoso perché soprattutto nella nostra zona l'acquisto della tomba per i nostri anziani è veramente un momento molto delicato della loro esistenza. È chiaro che fino ad oggi si comprava, ne volevi dieci te ne compravi dieci, ne volevi otto ne compravi otto, ne volevi una ne compravi una. Il fatto stesso d'inserire una regolamentazione vuole dire andare a toccare un settore molto delicato. D'altro canto, le necessità sono quelle che ha ben rappresentato l'Assessore Gori in premessa, noi abbiamo costruito, io ero appena diventata Sindaco, erano appena state finite le 24 tombe di San Pancrazio, quindi tre arcate, ancor prima di essere esaurite erano già state vendute. Cioè capite che vuol dire veramente non riuscire a far fronte alla necessità perché ci sono persone anche veramente molto giovani che hanno già la tomba di famiglia. Quindi, secondo questo criterio, capite anche voi che diventa veramente complesso, dall'altro lato anche garantire il decoro del cimitero, perché succede che ci sono arcate molto, molto vetuste che non vengono più adeguatamente curate, tu non riesci a farle sistemare perché magari sono vecchie, e parallelamente arcate completamente vuote o comunque con pochissime persone dentro perché c'è questa modalità dell'acquisto.

Ora, la quota a libero mercato resta perché, come diceva Gianluca, è sacrosanto che una persona, che soprattutto è da sola possa, se decide di disciplinare la parte finale della sua

vita, prendere delle decisioni. Io ricordo solo, visto che l'argomento è un argomento sensibile, che qualche anno fa in Consiglio Comunale, c'era anche Piera, fu anche approvato un Regolamento sul quale una persona può eventualmente - tramite il registro, Piera - dare qualche disposizione, al di là del fatto che esistono le forme testamentarie olografe,, quindi tu a casa tua prendi un foglio e scrivi le tue ultime volontà, ma poi esiste anche questo registro che fu approvato quando io ero Consigliere Comunale, che è un registro al quale la persona sola può affidare una regolamentazione, una disciplina, non solo tipo patrimoniale ma anche proprio di queste volontà, che non sono volontà patrimoniali ma sono volontà più specificatamente facenti parte della sfera dell'intimo. Queste, ovviamente non è una disciplina che è impattata dal Regolamento che andiamo ad approvare, però secondo me è una parte fondamentale da trasmettere ai cittadini nel momento in cui dovessero sentirsi - come posso dire - un po' sviliti nella loro possibilità di acquistare. Veramente ci son persone che acquistano quattro, cinque, sei loculi nel pensiero del "vorrò rimanere insieme alla mia famiglia quando non ci sarò più". Dopo di che, ultima parentesi, l'acquisto limitato non fa sì che non sia possibile risistemare i loculi quando è necessario. Cioè, i nostri custodi del cimitero, adesso è andato in pensione ma Roberto insomma ha fatto un lavoro che gli è stato riconosciuto dalla città per anni con una delicatezza e una capacità infinite, e noi, devo dire la verità, siamo stati secondo me molto fortunati perché il custode che lo ha sostituito, che è Rudy, è altrettanto efficiente, e soprattutto altrettanto garbato con le persone. Quello che si è cercato di fare è anche sempre garantirlo questo ricongiungimento familiare, quindi Valentina Palli arcata uno, mio marito arcata dieci, perché è morto dieci anni dopo di me, il ricongiungimento della famiglia quando si verifica un decesso è una cosa che tramite l'intervento dei custodi del cimitero si è sempre cercato e fino ad oggi si è sempre riuscito a fare. Questa è una delle caratteristiche che secondo me dovranno anche in futuro essere preservate e quando... adesso io non ricordo più se è stato l'anno scorso o l'anno prima confondo gli anni, ma è andato in pensione Roberto, la scelta di continuare ad assumere una persona dipendente del Comune di Russi, perché Rudy è un dipendente del Comune di Russi, fu fatta proprio in virtù anche di questa necessità, cioè quella di garantire che i cittadini possano trovare nel custode del cimitero una persona che con calma, con esperienza, con capacità e delicatezza, sia in grado di garantire anche dei ricongiungimenti famigliari o comunque una facilitazione in quel percorso che è sicuramente un percorso molto delicato.

### **CONSIGLIERE CELLINI**

Proprio in questo caso qui cosa viene fatto, fossi nuovi. Quindi io faccio una nuova arcata, allora ne prendo due da una parte poi dopo libero quell'altra.

### **SINDACO**

Corretto.

### **CONSIGLIERE CELLINI**

È così. Altro discorso: se per caso c'è una famiglia che aveva prima la sua tomba e così via, poi dopo l'ha rifatta nuova e quindi l'ha lasciato, cosa deve fare lì, piuttosto che lasciarla là cosa fa, la deve cedere al Comune?

### **SINDACO**

Sì, praticamente in questo caso... sulle tombe si fanno delle concessioni, se uno la tomba non la vuole più, la vuole modificare per qualsiasi motivo del mondo, si ripassa dal Comune. Quindi la rende al Comune e poi si fa uno scambio sostanzialmente.

**CONSIGLIERE CELLINI**

Scusa, per le cremazioni come siamo messi? Cioè, nel senso, so a Ravenna, visto che ha lo stesso problema poi, quindi loro danno per esempio nel caso chi scelga la cremazione gli danno un bonus in qualche modo, ecco noi abbiamo previsto nulla per queste cose qui nel caso, oppure non c'è il problema ancora così assillante?

**SINDACO**

No adesso io del bonus per la cremazione francamente... anzi si paga una tassa aggiuntiva che purtroppo per me conosco di 400,00 Euro, quindi non ho presente che ci siano dei bonus. Noi non abbiamo previsto bonus per le cremazioni. A parte che la pratica della cremazione sta diventando sempre più impattante a livello numerico, cioè sono sempre di più le persone che si fanno cremare; tant'è vero che se vi ricordate nell'ultima variazione di bilancio dei Lavori Pubblici uno dei primi interventi che abbiamo previsto è stato quello di installare delle nuove cellette ossario e delle nuove... insomma dove eventualmente possano essere anche messe le urne delle persone cremate, non ci sono dei bonus. Alla fine, l'urna quando viene disposta in cimitero occuperà meno spazio, quindi vuol dire che se prendi una celletta, dentro quella celletta riesci a farci stare tutte le urne che ritieni, questo è sostanzialmente.

**PRESIDENTE**

Prima di passare al voto, o prima votiamo?

(Segue intervento fuori microfono)

Ecco, passo la parola un attimo al Segretario che deve fare una precisazione per quanto riguarda il punto 10.

**SEGRETARIO GENERALE**

Sì, in realtà ve ne ha già parlato l'Assessore Gori, era solo proprio sul testo all'articolo 5 dopo i casi diciamo con le condizioni dell'A e B, la dicitura successiva viene sostituita con la seguente, in sostanza per chiarire che, come avete ben detto nella discussione la regola è quella della concessione quando c'è diciamo una salma da seppellire, ma si può procedere anche alla cessione fuori da questi casi però sempre previo una delibera della Giunta che stabilisce i criteri e fa un bando. Per cui abbiamo voluto precisare meglio questo ragionamento, per cui la dicitura è: "Il Comune può procedere alla concessione di loculi anche in assenza dei presupposti indicati ai precedenti commi del presente articolo, in questi casi l'Amministrazione concede i loculi sulla base di un bando pubblico; i criteri di concessione sono definiti nel bando".

La stessa cosa è all'articolo 7 dove, questo vale invece in tutti i casi: "Il Comune procede alla concessione dei detti appezzamenti di terreno sostanzialmente per le tombe di famiglia sulla base di un bando pubblico e i criteri di concessione sono definiti nel bando". Questo perché il bando dà quella garanzia di trasparenza, di conoscibilità pubblica, in modo che tutti gli interessati possano averne conoscenza e presentare la richiesta. Ovviamente, nei criteri alcune cose che sono state dette in questo Consiglio potrebbero anche essere oggetto di criteri da parte della Giunta, cioè riservarle in fase di concessione nel bando a determinate persone che abbiano queste caratteristiche, tipo quelle di essere sole senza dei congiunti, questo è un esempio. La possibilità di uscire col bando consente appunto anche di venire incontro a varie esigenze che si dovessero riscontrare.

**PRESIDENTE**

Grazie, Segretario. Altri interventi? Dichiarazioni di voto?

Bene passiamo ora a votare il punto numero 11.

Favorevoli? 13 (tredici). Contrari? Astenuti? 2 (due). 13 (tredici) favorevoli e 2 (due) astenuti.

Lei deve aggiungere qualcosa? Ecco. Non c'è l'immediata eseguibilità.

Ora passo la parola al Segretario perché deve aggiungere qualcosa riguardo l'approvazione del Regolamento di Contabilità.

### **SEGRETARIO GENERALE**

Rispetto al DUP, scusate ma c'erano due, tre correzioni di errore formale che la Giunta ha operato approvando un emendamento nell'ultima seduta, per cui io ve li leggerei. Se ritenete che modifichino il vostro voto, in teoria dovremmo ritornare votare, vedrete che l'oggetto è tale per cui la sostanza non cambia, per cui era un emendamento che andava annunciato prima della votazione tecnicamente, ma sono diciamo correzioni di errori formali. A pagina 18 aggiungere i dati relativi alla popolazione residente al 30 settembre, perché erano invece dati mi pare al 1° gennaio di quest'anno, invece la popolazione al 30 settembre 2021, per renderla un pochino più aggiornata.

Alle pagine 35 e seguenti l'elenco degli accordi di programma dei protocolli delle Convenzioni è stato aggiornato, mentre il precedente, probabilmente quello che avete sottomanò, conteneva ancora alcuni casi, alcuni accordi, protocolli, Convenzioni scadute.

E infine a pagina 223 i riferimenti al Programma Triennale delle Opere Pubbliche e al Programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi andavano riferiti al biennio prossimo, cioè '22-'23, mentre nel testo che avete il riferimento era al biennio '21-'22.

E infine ovviamente va aggiornato l'indice di conseguenza. Ecco, erano proprio errori formali di cui ci siamo accorti in un'ultima lettura.

### **PRESIDENTE**

Pensate di dover modificare il voto che avete espresso prima riguardo a questi...?

(Seguono interventi fuori microfono)

### **CONSIGLIERE CELLINI**

Allora, uno, siamo prima di Natale, tutti buoni... Allora, mi interessava sapere come siamo messi con la Calderana, visto che c'era una pianificazione anche lì avevamo votato un cambio di destinazione d'uso e così via, ecco avere un'idea di che tempificazioni ci sono lì, e a posto.

### **SINDACO**

Rispondo io. Abbiamo stipulato l'accordo... quell'atto va nella forma dell'atto pubblico, cioè il Consiglio Comunale lo approva ma poi va fatto nella forma dell'atto pubblico. Lo abbiamo stipulato – il Segretario mi corregge se sbaglio – giovedì, mi sembra, della scorsa settimana, quindi, da giovedì iniziano a intercorrere tutti i tempi, quindi l'anno, i sei mesi, eccetera, eccetera, dell'atto. Adesso dobbiamo convocare una doppia Conferenza dei Servizi, una appunto per la variazione della destinazione della particella, l'altra Conferenza di Servizi invece valuta il Piano di messa in sicurezza della discarica, poi le doppie Conferenze di Servizi dovranno occuparsi del progetto successivo, che sostanzialmente è quello della cippatura. Quindi, tendenzialmente noi pensiamo a inizio anno di iniziare a vedere, dall'inizio dell'anno... insomma, la palla adesso è più che altro in mano alla società, con ARPAE che gli tiene marcati i tempi, perché a questo punto l'accordo è ufficiale, e quindi c'è l'Agenzia che gli fa un po' da... non un po', che gli fa da controllore, ma noi anche dall'altro lato facciamo la stessa cosa perché chiaramente è nostro intendimento chiudere la partita il prima possibile.

(Segue intervento fuori microfono)

Tutte chiuse, confermo. Tutte chiuse.

**PRESIDENTE**

A questo punto chiudiamo quest'ultima seduta di Consiglio dell'anno 2021, ci rivediamo nell'anno nuovo. Auguri di nuovo, buone feste e soprattutto buonissimo 2022.

Grazie a tutti e buona serata.